



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

**SETTORE MANUTENZIONI
U.T.C. - SERVIZIO MANUTENZIONI**

**PROGETTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DELL'EX CONVENTO SANT'ANTONIO"**

IMPORTO COMPLESSIVO: € 250.000,00.

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA

IL PROGETTISTA E

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. VITO VACCA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONI

ING. GIANRODOLFO DI BARI

BARLETTA, 11 SETTEMBRE 2014

RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA

PREMESSA

L'edificio storico denominato ex Convento di Sant'Antonio, di proprietà comunale, è sull'omonima via.

Il complesso, interamente in muratura si articola due livelli fuori terra, risale al XVI° secolo, la parte più antica è quella comprendente la Chiesa.

Una parte del convento, come risulta dalle più antiche planimetrie esistenti, è stata demolita nella seconda metà del secolo scorso, forse per le precarie condizioni di stabilità; qui è stato costruito il Poliambulatorio dell'ASL BT che pertanto prospicia nell'atrio del convento stesso.

L'edificio in muratura presenta coperture a volta al piano terra e coperture piane al primo piano dove sono presenti solai con putrelle in ferro (che evidentemente hanno nel tempo sostituito i tetti originari).

Nel 2012 furono gli stessi dirigenti del Poliambulatorio che segnalavano al Comune la pericolosità di alcuni elementi strutturali del Convento e ne sollecitarono la messa in sicurezza.

Tuttavia l'intero complesso conventuale, da tempo non utilizzato e inagibile, versa in pessime condizioni, le murature e le volte sono lesionate, le volte del piano terra sono puntellate e alcune volte sono nel tempo crollate.

L'edificio necessita di lavori di restauro, atti a garantirne nel tempo la staticità e la conservazione, oltre che di lavori di recupero funzionale per renderlo riutilizzabile.

L'edificio è stato oggetto nel 2008 di uno studio finalizzato ad accertarne la vulnerabilità sismica (verifica effettuata ai sensi della O.P.C.M. 3362/2004 e D.P.C.M. 05/03/2007) finanziato dalla Regione Puglia.

Con Ordinanza sindacale n° 60746 del 21/09/2012 fu disposto di procedere, alla esecuzione dei lavori di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza dell'ex convento, delle sole parti dell'edificio che costituivano pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Al fine di salvaguardare le strutture murarie dell'edificio, furono messe in opera alcune catene in acciaio per bloccare il fenomeno di rotazione di alcuni maschi murari e legare gli orizzontamenti alle murature; inoltre si provvide a puntellare le volte lesionate.

Purtroppo molti solai del primo piano presentavano fessurazioni e alcuni di essi in parte erano crollati in quanto le infiltrazioni di acqua piovana avevano compromesso la stabilità delle putrelle d'acciaio. Quindi si provvede ad eliminare sia la folta vegetazione che invadeva le murature e le coperture che il guano dei piccioni dagli ambienti.

Fu infine realizzata la impermeabilizzazione del terrazzo.

Si specifica che i suddetti lavori furono regolarmente concordati ante opera e in corso d'opera dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia che con nota del 11/07/2013 prot. n. 10131, introitata in data 12/07/2013 al prot. n. 40284, ha attestato la regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione comunale intende provvedere al completamento della messa in sicurezza dell'edificio ed in particolare il completamento della messa in sicurezza delle facciate che prospiciano il poliambulatorio (vano scala), la messa in sicurezza delle murature interne, la verifica, rinforzo e integrazione dei puntelli esistenti ai due livelli della struttura conventuale, la rimozione di macerie esistenti, la pulizia degli ambienti dal guano e la chiusura con apposite reti dei vani aperti per evitare l'ingresso di colombi nell'edificio.

Il competente servizio del settore Manutenzioni ha predisposto il progetto preliminare avente per oggetto l'esecuzione dei : "Lavori di messa in sicurezza dell'ex Convento Sant'Antonio" dell'importo complessivo di € 250.000 costituito dai seguenti elaborati :

1. Planimetrie dei vari livelli dell'edificio;
2. Relazione tecnica e illustrativa;
3. Rilievo fotografico;
4. Stima dei lavori e opere a farsi e Quadro economico generale.

Il progetto di che trattasi è stato compreso nel Piano triennale delle OO. PP. a farsi nel triennio 2014-2016, adottato con Deliberazione di G. C. n. 153 del 25/07/2014, relativamente all'anno 2014.

Si evidenzia che, trattandosi di immobile soggetto a tutela, il progetto definitivo dovrà essere sottoposto al parere preventivo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia.

In fase esecutiva sarà valutata l'esecuzione degli interventi più urgenti di salvaguardia del bene storico a seguito di accurato sopralluogo preliminare.

LAVORAZIONI A FARSI

Le lavorazioni previste in progetto sono le seguenti:

- Messa in sicurezza della facciate del convento prospicienti su Via sant'Antonio e l'atrio retrostante il Poliambulatorio, mediante interventi con la tecnica del cuci-scuci previa rimozione dell'intonaco. Inoltre, sarà eseguita la chiusura con un muro provvisorio di tom-pagno dei vani finestra presenti in modo da rinforzare e consolidare gli archi di volta lesionati dei vani stessi.
- Messa in sicurezza della facciate del convento dei maschi murari fortemente lesionati mediante l'installazione di catene (costituite da tondi d'acciaio del diametro di 24 mm ovvero da tiranti in trefoli d'acciaio) con opportuni organi di ancoraggio alle murature trasversali (piastre d'acciaio), da porre in opera in corrispondenza del primo piano dell'edificio. Infine sarà eseguita la protezione della muratura mediante sbruffatura con interposta rete porta intonaco e intonaco tirato a fratazzo.
- Completamento della messa in sicurezza della copertura mediante rimozione di tutte le parti incoerenti, delle tegole distaccate e delle mattonelle tutte distaccate poste sui muretti d'ambito perimetrali a ciascun lastrico solare. Realizzazione della rincocciatura delle pareti laterali dei suddetti muretti, realizzazione dell'intonaco e della mappetta superiore di 5 cm. Realizzazione delle opere d'impermeabilizzazione dei lastrici solari mediante l'installazione di membrana impermeabile armata al poliestere dello spessore di mm 4 e sovrastante guaina impermeabile protetta da scaglie d'ardesia dello stesso spessore di 4 mm. Sistemazione dei pluviali e dei bocchettoni per assicurare il corretto smaltimento delle acque piovane.
- Rimozione delle parti murarie interne in pericolo di distacco mediante puntellamento degli orizzontamenti, rimozione delle parti cadenti e ricostruzione delle murature mediante tecnica del cuci-scuci;
- Rimozione e allontanamento a rifiuto delle macerie esistenti nei vani da tempo crollati al fine di eliminare la spinta orizzontale in direzione delle murature interne ed esterne.
- Messa in sicurezza della volta crollata mediante la fornitura in opera di una struttura provvisoria di copertura in profili d'acciaio scatolari di mm 100 x 40 e lamiera di copertura in acciaio zincato e verniciato .
- Verifica, rinforzo e integrazione dei puntelli esistenti al piano terra a farsi in acciaio o in legno.

- Eliminazione della vegetazione spontanea esistente e del guano dei colombi e installazione di reti a protezione dei vani privi di finestre per evitare l'accesso dei colombi all'interno della struttura conventuale.

E' comunque esclusa la realizzazione di cordoli, e l'impiego di cemento armato.

Una più puntuale valutazione degli interventi a farsi sarà possibile solo in fase di redazione del progetto definitivo (in base ad accurati sopralluogo in situ) e in fase di redazione del progetto esecutivo sulla base delle eventuali prescrizioni della Sovrintendenza.

Nelle planimetrie allegate sono evidenziate alcune zone dell'edificio su cui si dovrà intervenire con priorità ed in particolare il vano scala come appresso indicato.

LAVORI URGENTI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO

I lavori inerenti la messa in sicurezza del vano scala, prospiciente il poliambulatorio dell'ASL sono urgenti e improcrastinabili a causa della precarietà della costruzione. Il vano scala originario dell'edificio doveva essere privo di torrino che sembra essere stata realizzata più recentemente (vedi foto allegate). Infatti il paramento murario del vano scala, realizzato in conci di tufo, è staccato dalle murature originarie del piano terra che sono in realizzate in bognini di pietra calcarea.

L'intervento urgente di messa in sicurezza del vano scala sarà eseguito con priorità rispetto agli altri per prevenire ogni pericolo di eventuali cadute di calcinacci dalle facciate.



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

**SETTORE MANUTENZIONI
U.T.C. - SERVIZIO MANUTENZIONI**

**PROGETTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DELL'EX CONVENTO SANT'ANTONIO"**

IMPORTO COMPLESSIVO: € 250.000,00.

PROGETTO PRELIMINARE

PLANIMETRIE

IL PROGETTISTA E

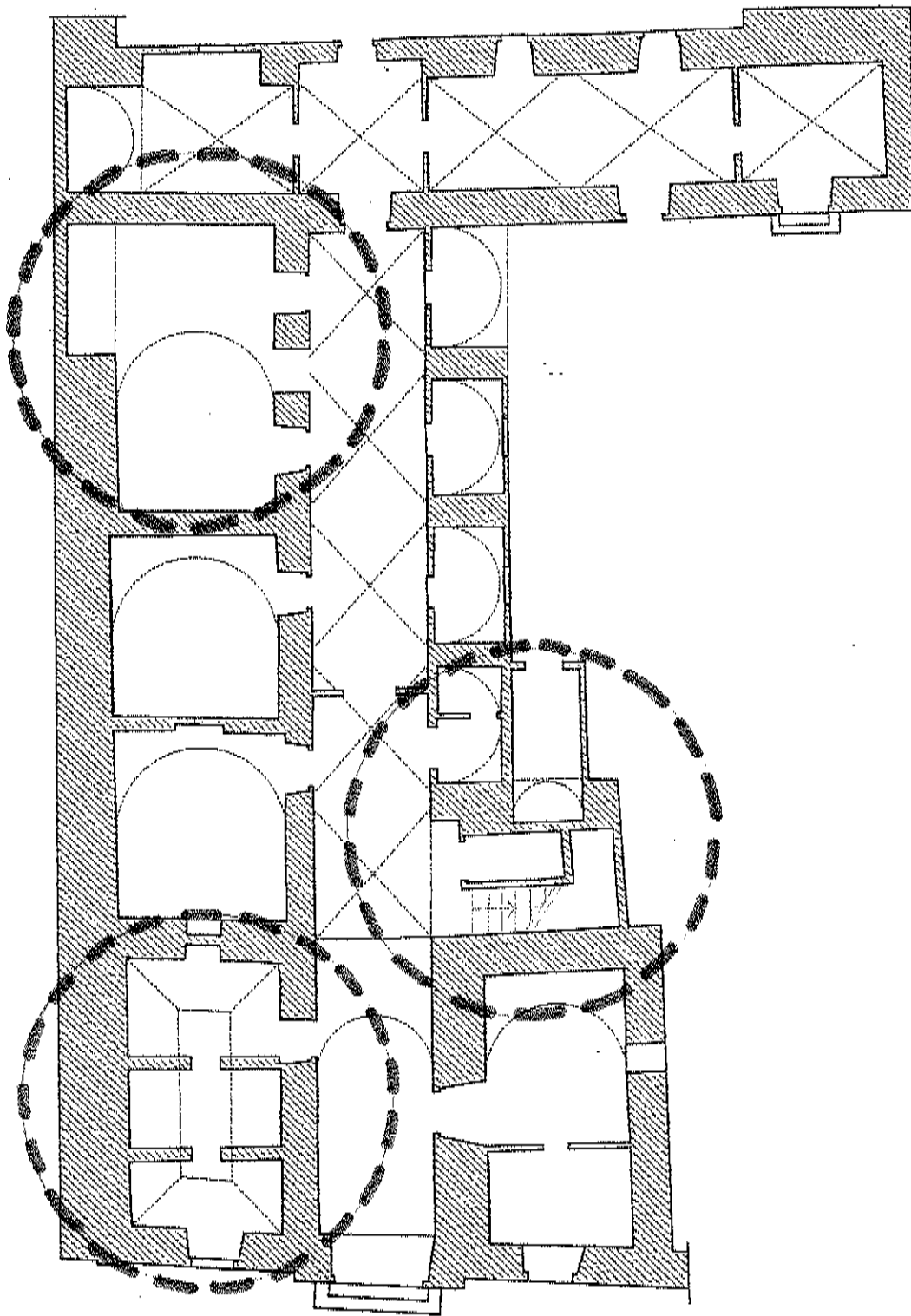
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. VITO VACCA

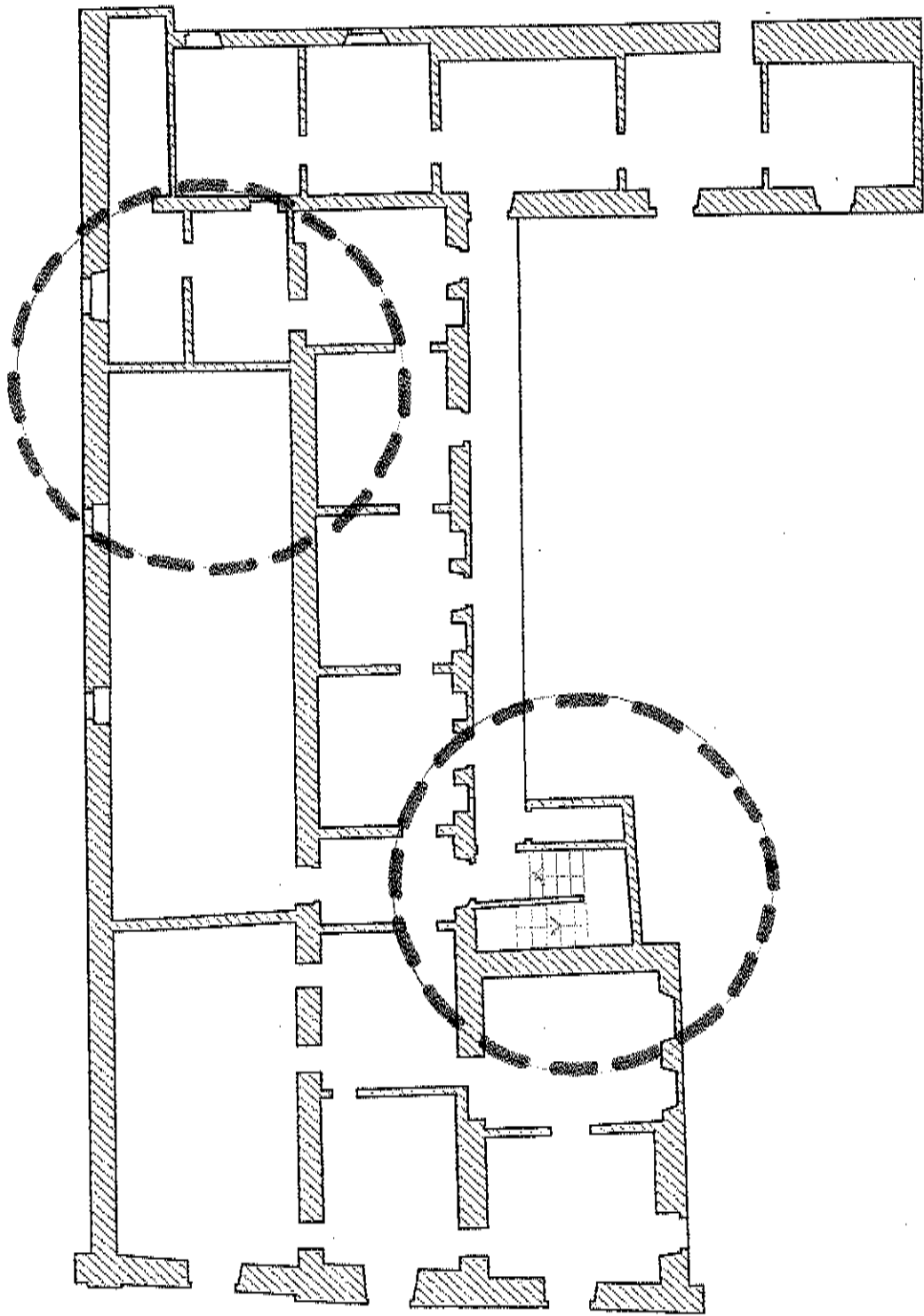
IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONI

ING. GIANRODOLFO DI BARI

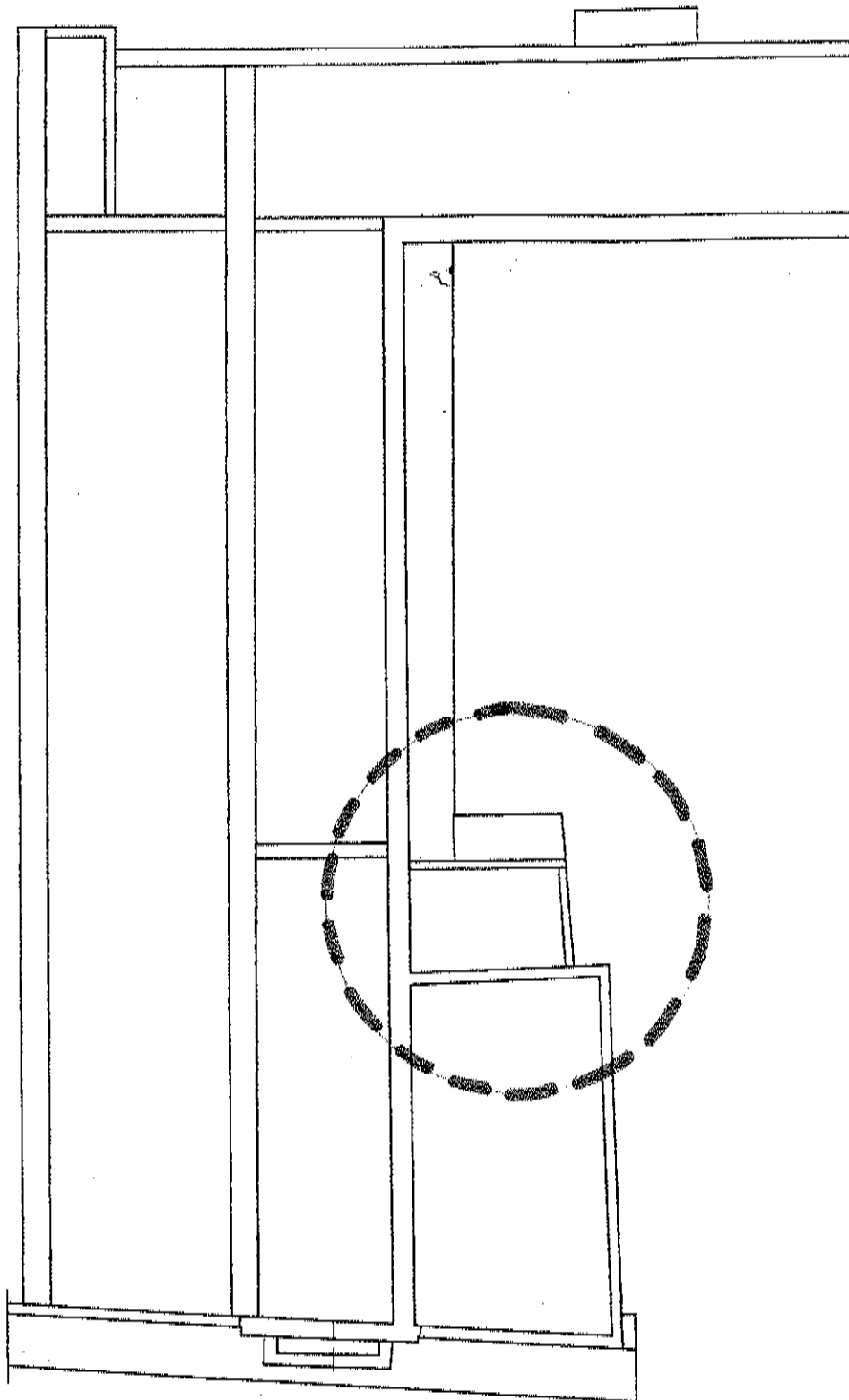
BARLETTA, li SETTEMBRE 2014



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



COPERTURA



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

**SETTORE MANUTENZIONI
U.T.C. - SERVIZIO MANUTENZIONI**

**PROGETTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DELL'EX CONVENTO SANT'ANTONIO"**

IMPORTO COMPLESSIVO: € 250.000,00.

PROGETTO PRELIMINARE

**STIMA E
QUADRO ECONOMICO GENERALE**

IL PROGETTISTA E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. VITO VACCA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONI
ING. GIANRODOLFO DI BARI

BARLETTA, li SETTEMBRE 2014

STIMA DEI LAVORI A FARSI		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA		IMPORTO
svuotamento, trasporto e smaltimento dei materiali incoerenti presenti negli ambienti e dei residui delle lavorazioni a farsi	mc 60	€ 32.000,00
rimozione di intonaci ammalorati	MQ 300	€ 7.000,00
ripresa di paramento murario ed esecuzione di sostituzione con la tecnica del cuci - scuci di elementi in pietra non recuperabili	mq 100	€ 28.000,00
chiusura vani porta e/o finestra	mq 50	€ 4.000,00
perforazione a rotazione e iniezione di boiaccia cementizia	ml 250	€ 16.000,00
opere in ferro (catene e piastre di ancoraggio)	kg 4000	€ 20.000,00
Rincocciatura di murature da intonacare	mq 500	€ 14.000,00
sbruffatura, rete porta intonaco e intonaco a fratazzo	mq 400	€ 15.000,00
fornitura in opera di manto impermeabile a due strati	mq 250	€ 10.000,00
fornitura di copertura provvisoria in acciaio	a corpo	€ 4.000,00
opere di lattoneria	a corpo	€ 5.000,00
verifica, rinforzo e integrazione dei puntelli	a corpo	€ 10.000,00
opere di pulizia ed eliminazione vegetazione spontanea	a corpo	€ 5.000,00
opere in economia	a corpo	€ 6.000,00
IMPORTO TOTALE LAVORAZIONI		€ 176.000,00
Esecuzione di ponteggi esterne e altri costi della sicurezza) COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 24.000,00
IMPORTO TOTALE STIMA		€ 200.000,00
<p>N. B. E' comunque esclusa la realizzazione di cordoli, e l'impiego di cemento armato. Una più puntuale valutazione degli interventi a farsi sarà possibile solo in fase di redazione del progetto definitivo (in base ad accurati sopralluogo in situ) e in fase di redazione del progetto esecutivo sulla base delle eventuali prescrizioni della Sovrintendenza.</p>		

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE		
A	Importo esecuzione lavori	€ 176.000,00
B	Imp. oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.000,00
	Importo dell'appalto	€ 200.000,00
C	Somme a disposizione dell'amministrazione :	
C1	Lavori urgenti a farsi in economia (esclusi dall'appalto)	€ 10.000,00
C2	Incentivo ex art. 92, comma 5, D.L. 163/2006 compresi gli oneri	€ 4.000,00
C3	I.V.A. (10% su A+B+C1)	€ 21.000,00
C4	Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento in fase di progettazione	€ 15.000,00
C5	Assicurazioni Dipendenti, spese per pubblicità e accantonamento per il versamento in favore dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici	€ 800,00
C6	Imprevisti	€ 9.200,00
	Totale C	€ 50.000,00
	Totale PROGETTO A+B+C	€ 250.000,00



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

**SETTORE MANUTENZIONI
U.T.C. - SERVIZIO MANUTENZIONI**

**PROGETTO: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DELL'EX CONVENTO SANT'ANTONIO"**

IMPORTO COMPLESSIVO: € 250.000,00.

PROGETTO PRELIMINARE

RILIEVO FOTOGRAFICO

IL PROGETTISTA E

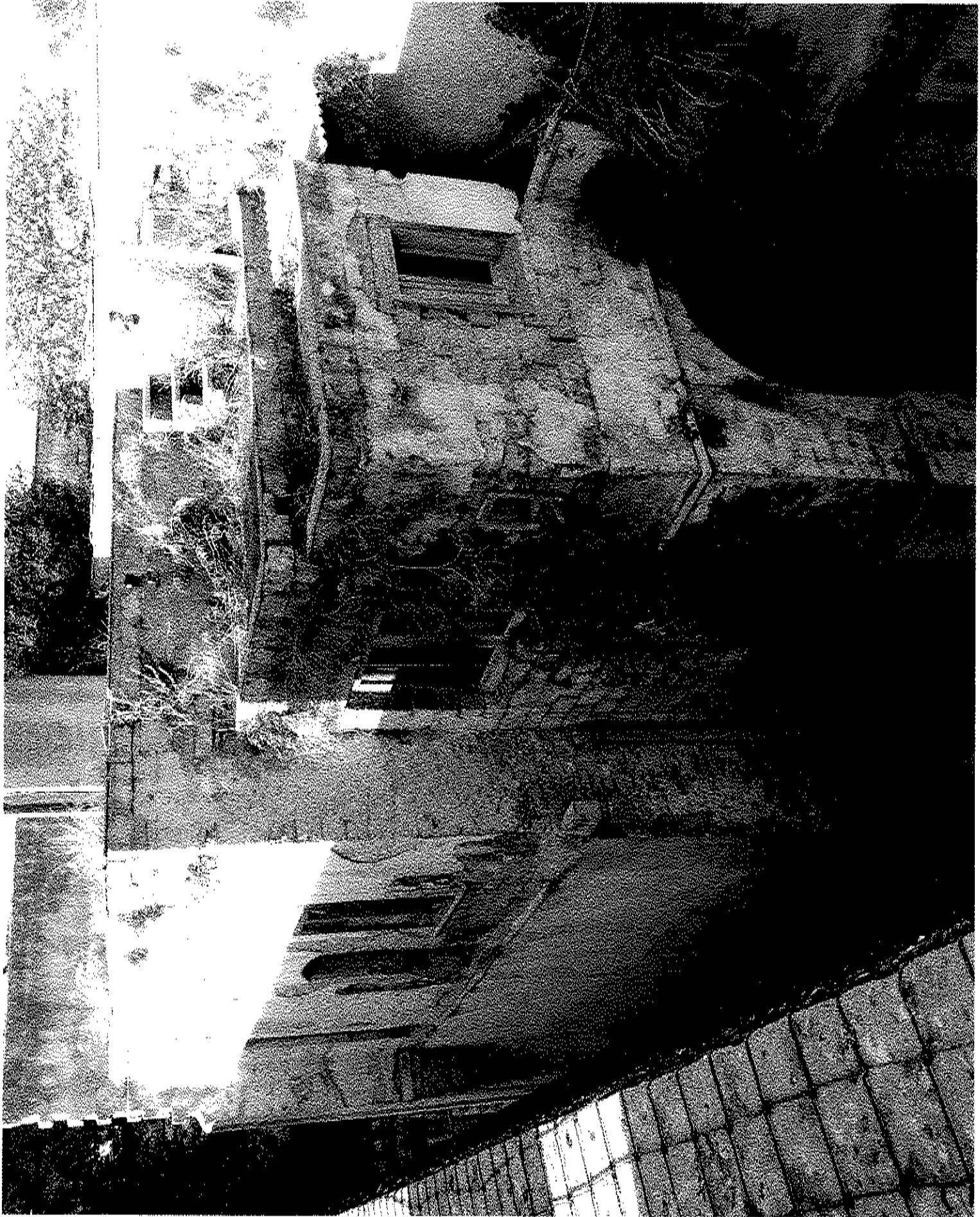
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. VITO VACCA

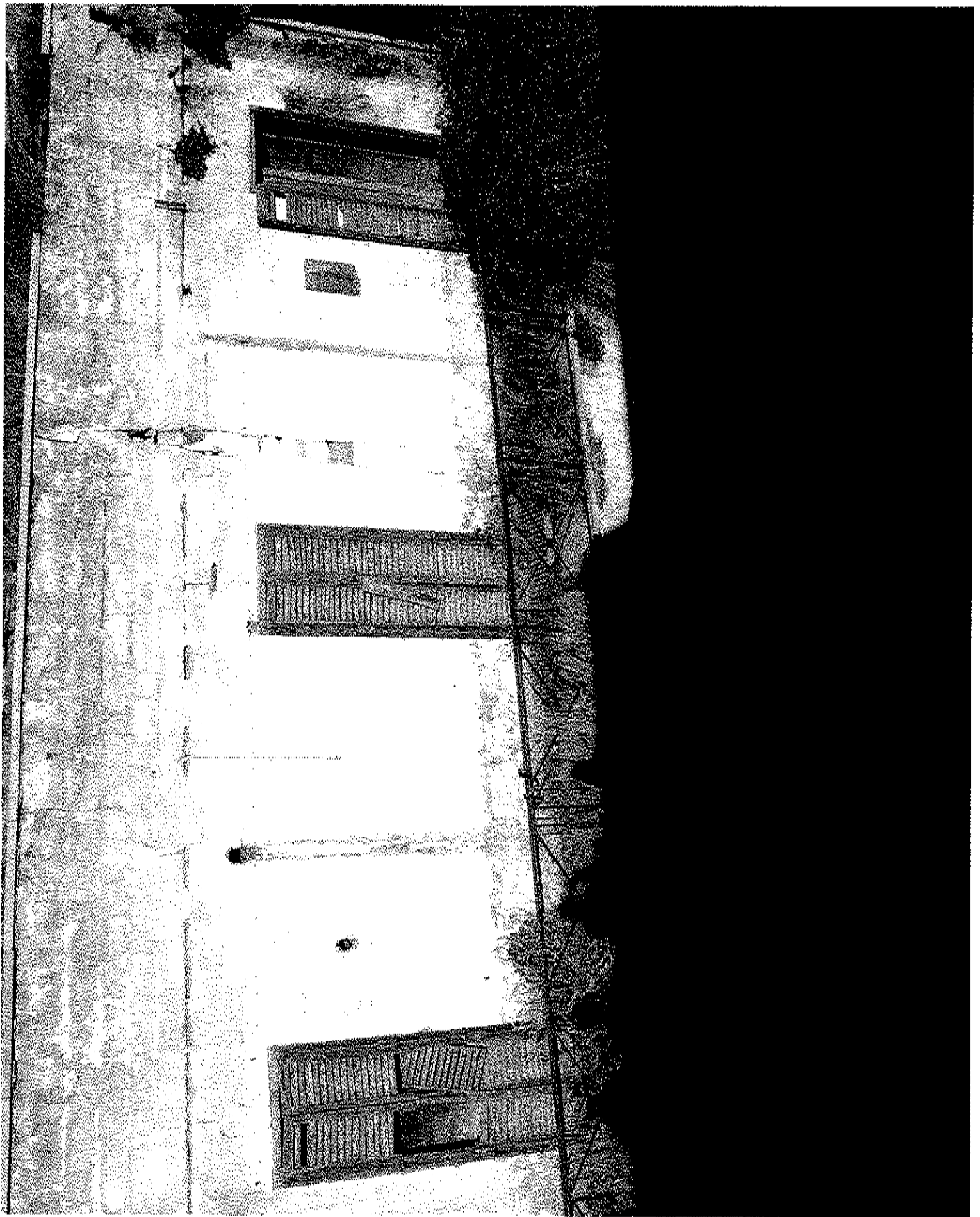
IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENZIONI

ING. GIANRODOLFO DI BARI

BARLETTA, 11 SETTEMBRE 2014

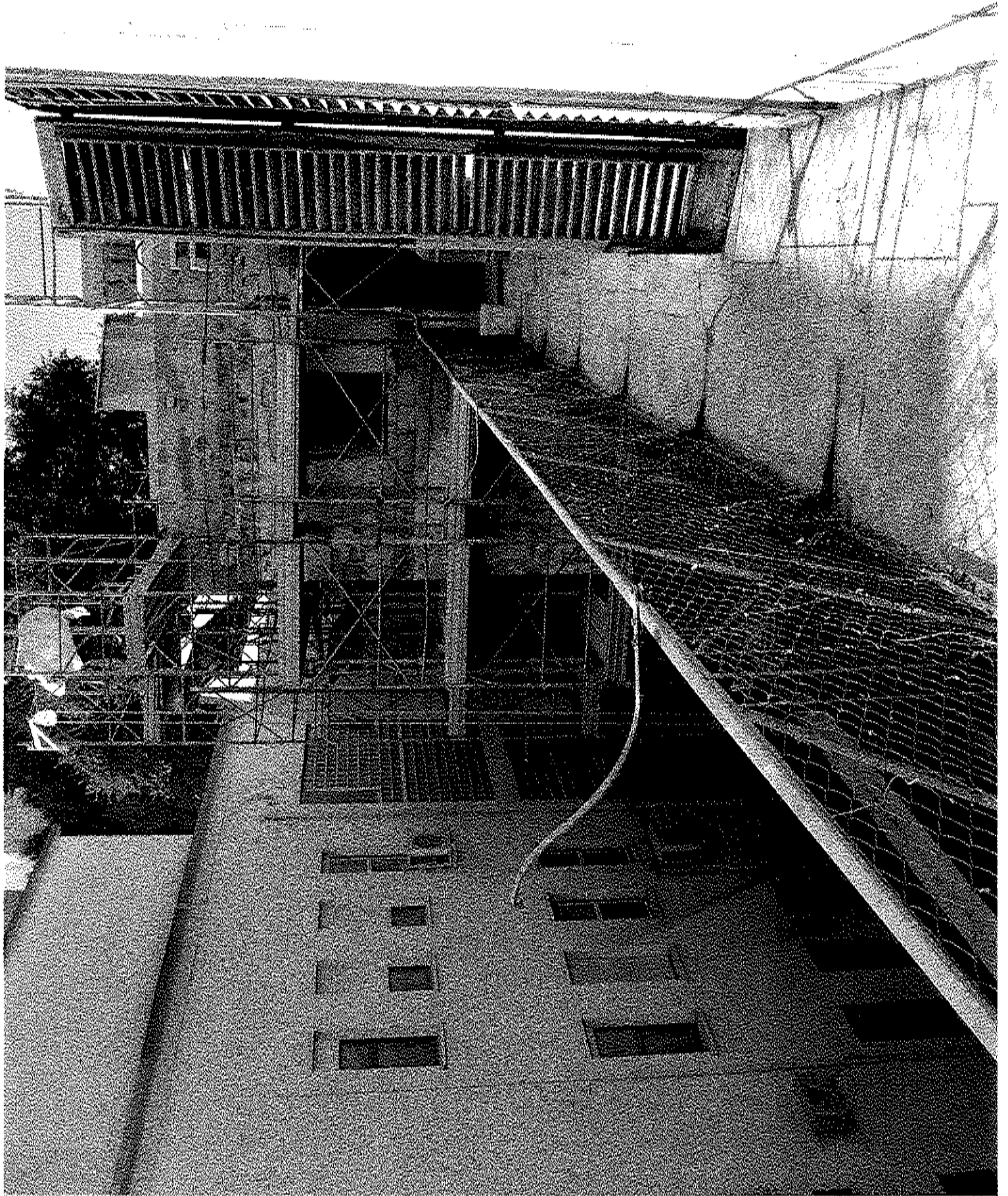






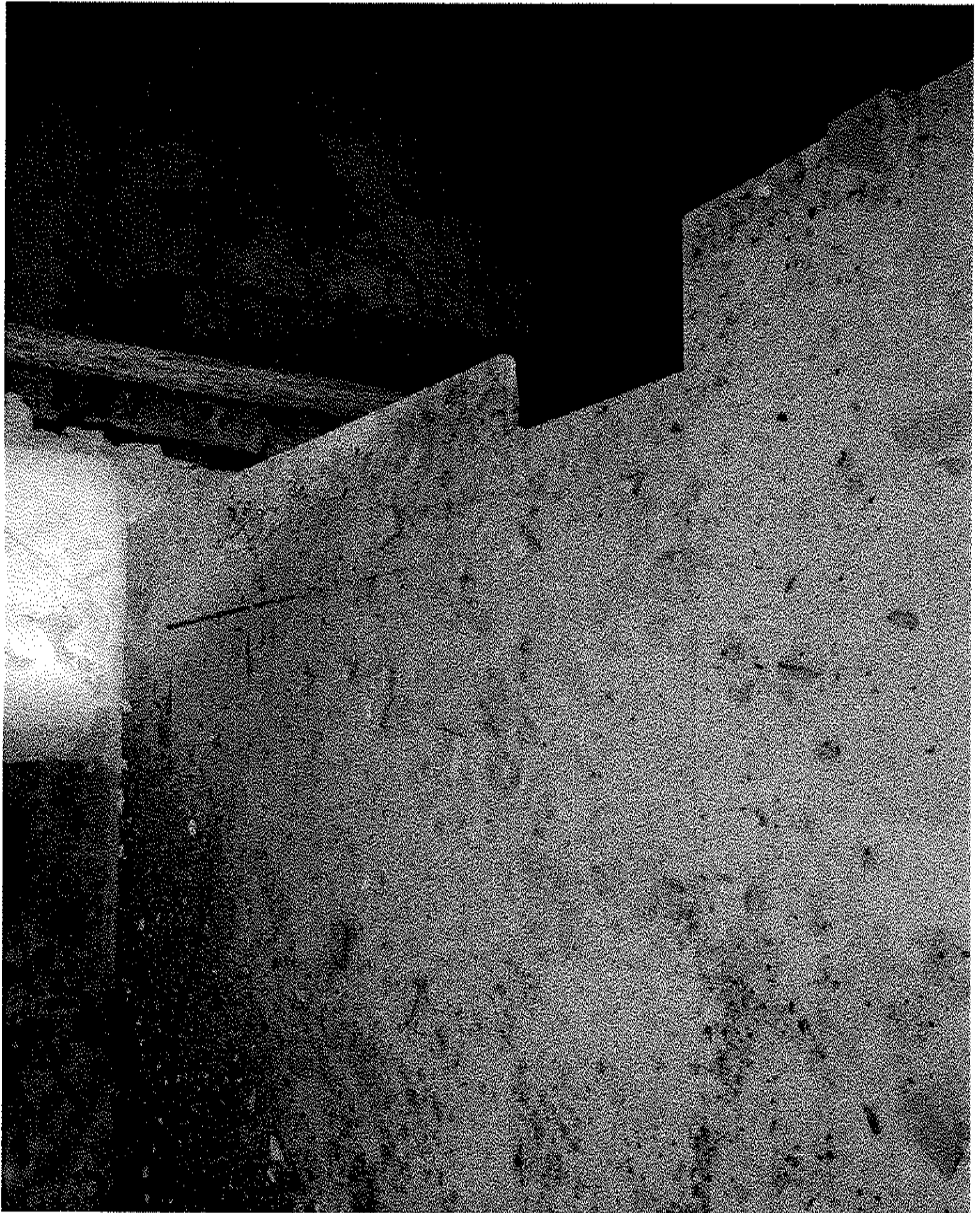




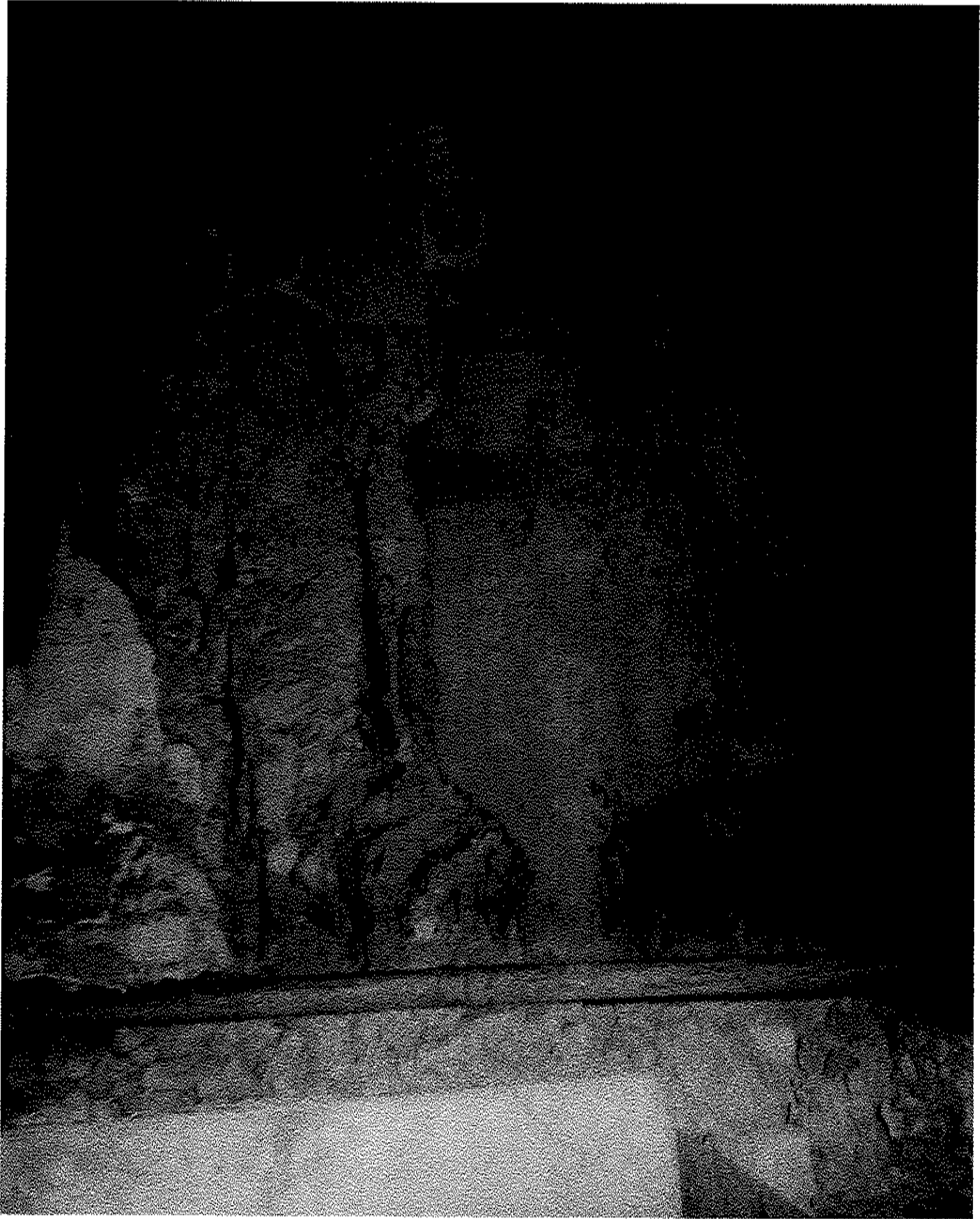






















CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

SETTORE MANUTENZIONI

Barletta, 05/09/2014

OGGETTO: Progetto preliminare dei "Lavori di messa in sicurezza dell'ex Convento Sant'Antonio"
-Importo complessivo del progetto € 250.000,00

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

(Ai sensi dall'art. 54 del D.P.R. 207/2010)

L'anno 2014, il giorno 5 del mese di Settembre in Barletta;

PREMESSO CHE

- è intenzione di questa Amministrazione realizzare l'intervento edilizio relativo ai lavori in oggetto;
- secondo quanto stabilito dall'art. 54 del d.P.R. 207/2010 sono state compiute le necessarie verifiche del progetto preliminare da sottoporre all'approvazione della G.C.;
- il progetto relativo ai lavori in oggetto è di importo inferiore a 20 milioni di Euro;
- l'attività di verifica può essere compiuta dalla struttura tecnica di questa Amministrazione in quanto ricorrono i presupposti richiesti dall'art. 47 del D.P.R. 207/2010;

Ciò premesso, i sigg.

- **ing. Gianrodolfo DI BARI** Dirigente l'Ufficio Tecnico – Settore Manutenzioni – in qualità di VERIFICATORE;

- **Ing. Vito VACCA**, Funzionario P.O. del Servizio Manutenzioni in qualità di progettista e RUP;

- hanno accertato che:

1. il contenuto della relazione tecnica illustrativa è coerente con la loro descrizione capitolare e grafica, con i requisiti definiti nel piano triennale delle Opere Pubbliche a farsi nel triennio 2014-2016 relativamente all'anno 2014 adottato con **Deliberazione di G. C. n. 153 del 25/07/2014**;
 2. risulta corretto il dimensionamento degli elementi dell'intervento e tale dimensionamento è desumibile anche dalla descrizione illustrativa;
 3. le scelte progettuali relative all'intervento costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
 4. è stata eseguita la stima dell'intervento ed è stato redatto il quadro economico generale dell'opera a farsi;
 10. gli elementi contenuti nella stima comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale;
 14. gli elaborati scritto –grafici individuano la seguente categoria prevalente **OG 2 (interventi su immobili vincolati ai sensi del Codice dei beni culturali)** ;
 15. **Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto al parere preventivo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia, in quanto l'immobile è soggetto a tutela, ai sensi dell'art. 21 del D.to Lgs n. 42/2004 e s.m. e i. Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.**
 16. il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. 207/2010;
- Sulla base delle verifiche effettuate, quindi, il progetto preliminare può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PROGETTISTA

P.O. del Servizio Manutenzioni

Ing. Vito VACCA

IL VERIFICATORE

Dirigente Settore Manutenzioni
Ing. Gianrodolfo DI BARI